



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Cremona

Prot. n. 22749/Area IV/Immigrazione

Cremona, 9 agosto 2010

AL SIG. PRESIDENTE
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI = CREMONA =

AI SIGG. SINDACI
DEI COMUNI DELLA PROVINCIA = LORO SEDI =

AI SIGG. DIRIGENTI
DEGLI UFFICI PUBBLICI DELLA PROVINCIA
= LORO SEDI =

AI SIGG. PRESIDENTI
DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO
DEL SETTORE DELL'IMMIGRAZIONE
= LORO SEDI =

AI SIGG. COMPONENTI
IL CONSIGLIO TERRITORIALE PER
L'IMMIGRAZIONE = LORO SEDI =

OGGETTO: Direttiva del Ministro 30 luglio 2010 recante gli obiettivi e programmi dell'anno 2010 per la gestione della Riserva Fondo Lire U.N.R.R.A.

Il Ministero dell'Interno, con circolare n. 8 del 4 agosto 2010, afferente l'oggetto, ha comunicato che, con direttiva del Ministro dell'Interno, in data 30 luglio 2010, in corso di registrazione alla Corte dei Conti, sono stati determinati, per l'anno 2010, gli obiettivi generali ed i programmi prioritari per la gestione del Fondo Lire UNRRA e i criteri per l'assegnazione dei relativi proventi.

Tale direttiva, emanata ai sensi dell'art. 8 del D.P.C.M. 20 ottobre 1994, n. 755, ha disposto che per l'anno in corso i proventi derivanti dalla gestione del patrimonio della Riserva ed ogni altra somma della Riserva stessa per un importo pari a Euro 4.000.000,00, siano destinati a favore delle persone in stato di bisogno con particolare attenzione ai minori, agli anziani ed ai disabili per:

- Progetti volti alla realizzazione di servizi;
- Progetti di potenziamento dei servizi esistenti;
- Approvvigionamento di beni relativi ai servizi socio-assistenziali.

Di seguito, sono riportate le necessarie indicazioni circa le modalità stabilite per accedere ai finanziamenti sopraindicati ed i requisiti richiesti per i progetti da presentare.



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Cremona

1) SOGGETTI PROPONENTI

Possono rivolgere richiesta di contributi enti pubblici ed organismi privati. Questi ultimi debbono avere personalità giuridica, ovvero essere regolarmente costituiti ai sensi degli articoli 14 e seguenti del codice civile o avere i requisiti espressamente previsti dalle specifiche legislazioni di settore, e devono svolgere, da almeno 5 anni, attività rientranti nei suddetti ambiti.

2) MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti richiedenti dovranno presentare domanda di contributo utilizzando la modulistica disponibile sul sito internet <http://www.interno.it> - Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione - sezione "Bandi di gara". Nel medesimo sito sono pubblicate le linee guida alle quali attenersi per la corretta compilazione dei modelli.

La domanda di contributo, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, deve essere inoltrata utilizzando, a pena di inammissibilità, i seguenti modelli:

- **Modello A:**

- A1 "Domanda di contributo relativa alla ripartizione delle risorse del Fondo Lire U.N.R.R.A. 2010";
- A2 "Budget di progetto";
- A3 "Tempistica di realizzazione del progetto";
- A4 "Elenco dei principali interventi già realizzati nel settore specifico".

- **Modello B:** "Relazione analitica delle attività progettuali proposte"

I modelli devono essere compilati seguendo le indicazioni contenute nelle linee guida.

La domanda deve pervenire in busta chiusa, controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno:

- intestazione del mittente;
- dicitura: "Direttiva U.N.R.R.A. per gli obiettivi e programmi dell'anno 2010".

La domanda deve essere inoltrata esclusivamente **a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il 30 settembre 2010 alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Cremona**. A tale proposito fa fede il timbro postale.

Non saranno esaminate le istanze prodotte con modulistica diversa da quella suindicata e/o prive del supporto elettronico, e non sarà ammessa documentazione integrativa oltre il termine sopra indicato.

Ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.P.C.M. n. 755/1994, sono ammesse a finanziamento:

- le spese per potenziare i centri socio-assistenziali e riabilitativi, comprese quelle di costruzione, di ampliamento e di ristrutturazione, nonché le spese per attrezzature ed arredamenti;



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Cremona

- le spese di funzionamento di centri e servizi socio-assistenziali, comprese quelle per apparecchiature, strumentazioni, mezzi materiali e per l'acquisto di mezzi di trasporto o automezzi destinati ai servizi, nonché per il rimborso ad operatori e volontari, e le spese di informatizzazione dei servizi, con esclusione degli oneri di ordinaria gestione.

Tutte le dichiarazioni e le sottoscrizioni devono essere presentate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

L'attività progettuale per cui è chiesto il contributo deve essere compatibile con i fini istituzionali del soggetto proponente e, nel caso di interventi o lavori strutturali, i progetti saranno corredati da apposita certificazione, da produrre ai sensi del citato D.P.R. n. 445/2000, relativamente agli adempimenti prescritti da specifiche normative di settore (concessioni, licenze, autorizzazioni di autorità locali etc.).

La Prefettura, completata l'istruttoria, esprimerà il proprio parere in ordine ai progetti verificando la validità e la serietà dell'iniziativa proposta, anche in relazione alle concrete esigenze del territorio e alla corrispondenza ai programmi indicati nella direttiva.

Detto parere sarà formulato utilizzando l'apposito riquadro presente nel Modello A1, riservato alla Prefettura che dovrà essere compilato esclusivamente sul modello cartaceo.

Le domande complete dovranno pervenire dalla Prefettura al Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione – *Direzione Centrale per gli affari generali e per la gestione delle risorse finanziarie e strumentali, Area V - Fondo Lire U.N.R.R.A.*, **tassativamente entro il 20 ottobre 2010.**

3) CAUSE DI INAMMISSIBILITA'

Saranno escluse dalla valutazione le domande:

- presentate alla Prefettura non territorialmente competente o con modalità diverse dalla raccomandata A/R;
- inviate oltre il termine del 30 settembre 2010;
- non contenenti i modelli compilati A e B sia in formato cartaceo che elettronico, identici fra loro;
- prive di uno o più documenti elencati nel modello A1;
- prive della firma del legale rappresentante;
- presentate, in forma singola od associata, da soggetti diversi da quelli legittimati;
- presentate da Ente che ha beneficiato negli anni 2007 e precedenti di contributi U.N.R.R.A e non ha presentato alla Prefettura, entro il 30 aprile 2010, il rendiconto a discarico delle spese sostenute per l'intero progetto;
- non conformi alla tipologia degli interventi indicata nella direttiva del Ministro;
- concernenti progetti la cui attività è stata già eseguita e le relative spese già sostenute;
- corredate di progetti formulati in modo generico, non descrittivo o rivolti ad un unico destinatario;
- concernenti progetti che prevedono oneri di personale da assumere in pianta stabile.



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Cremona

4) COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

E' costituita una Commissione presieduta dal Vice Capo Dipartimento Vicario del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione e composta da due dirigenti prefettizi e da due dirigenti di II^a fascia dell'Area I dell'Amministrazione civile dell'Interno, con il compito di valutare le proposte progettuali e approvare la graduatoria di quelle ammissibili.

Nella valutazione dei progetti la Commissione applicherà i seguenti criteri:

Qualità complessiva della proposta progettuale	Validità della proposta progettuale nel suo complesso, qualità e quantità dei risultati	fino a 40 punti
	Unità prolungata al di là della conclusione del progetto, con eventuale indicazione delle fonti di finanziamento future	fino a 5 punti
Ammontare del cofinanziamento del proponente e degli eventuali partners	Cofinanziamento dell'importo progettuale uguale o maggiore:	
	al 50 %	punti 50
	al 40 %	punti 40
	al 30%	punti 30
	al 20%	punti 20
Inferiore al 20%	punti 0	
Valutazione del rapporto costo totale del progetto/numero destinatari dell'intervento		fino 20 punti
Attrezzature possedute o disponibili per svolgere l'attività oggetto di contributo		fino a 5 punti

A parità di punteggio dei progetti presentati da organismi privati, saranno preferiti quelli degli enti senza scopo di lucro.

La Commissione, esaminati gli atti pervenuti dalla Prefettura, ove ritenuto necessario, potrà disporre specifici accertamenti prima di decidere sulle istanze.

I progetti ritenuti ammissibili saranno finanziati secondo l'ordine della graduatoria per ciascuna categoria di soggetti proponenti, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

5) EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il Direttore Centrale per gli affari generali e per la gestione delle risorse finanziarie e strumentali, sulla base delle graduatorie approvate dalla Commissione e nel limite delle somme disponibili, provvederà ad attribuire i finanziamenti per l'importo richiesto, al netto del cofinanziamento, fino al tetto massimo di € 200.000,00 per ciascun progetto.

L'elenco dei beneficiari dei contributi sarà pubblicato sul sito internet del Ministero dell'Interno.



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Cremona

I beneficiari dei finanziamenti dovranno trasmettere alla Prefettura, per l'inoltro al Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione - *Direzione Centrale per gli affari generali e per la gestione delle risorse finanziarie e strumentali, Area V- Fondo Lire U.N.R.R.A.*, la comunicazione dell'avvio del progetto ed una relazione sullo stato del progetto stesso dopo sei mesi dall'inizio delle attività.

6) PROCEDURE DI RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI

Le spese finanziate sono soggette all'ordinario controllo contabile ai sensi dell'art.7 del citato D.P.C.M. n.755/1994.

A tal fine, la rendicontazione finale, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto destinatario del finanziamento e corredata dai relativi documenti giustificativi, dovrà essere effettuata per l'intero importo compilando in tutte le sue parti il **Modello C**:

- **C1** "Rendicontazione finale di tutte le spese sostenute";
- **C2** "Dettaglio delle spese sostenute nel progetto" - pubblicato sul sito internet del Ministero dell'Interno.

La rendicontazione finale e una relazione sul raggiungimento degli obiettivi previsti nella domanda di contributo dovranno essere trasmesse, **entro sessanta giorni dall'ultimazione del progetto**, alla Prefettura per il successivo inoltro al Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione - *Direzione Centrale per gli affari generali e per la gestione delle risorse finanziarie e strumentali, Area V - Fondo Lire U.N.R.R.A.*.

Il medesimo Dipartimento potrà disporre accertamenti intesi a verificare l'effettivo e corretto impiego del contributo per le attività programmate, adottando, qualora necessario, i provvedimenti di revoca e di ripetizione dei contributi a norma di legge.

Ricordo, infine, che la circolare ministeriale afferente l'oggetto e la direttiva del Ministro sono consultabili sul sito <http://www.interno.it> - Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione - sezione "Bandi di gara".

IL PREFETTO
(Bruno di Clarafond)